



Bando Turismo Sostenibile e Inclusivo 2022

ART. 1 - DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Il presente bando si inserisce nell'ambito delle iniziative promozionali assunte dalla Camera di **Commercio** di Caserta a sostegno della ripresa economica del territorio. In particolare, mira a supportare le MPMI del comparto turistico-balneare del Litorale Domitio, in una visione rinnovata ed equilibrata, basata su valori legati alla sostenibilità, alla consapevolezza e al bilanciamento tra la dimensione economica e quella sociale. L'iniziativa si concretizza nella realizzazione di interventi volti all'incremento della qualità dei servizi offerti dalle imprese del territorio casertano attive nella gestione di stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali attraverso contributi a fondo perduto per l'adeguamento delle aziende ai migliori standard del "turismo accessibile", al fine di favorire il turismo inclusivo per ogni età e abilità, e di assicurare le pari opportunità per tutti nel settore turismo.

ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse stanziare ammontano a € **100.000,00 (centomila)** e sono destinate alle imprese attive nella gestione di stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali (Codice Ateco 93.29.20).

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese operanti nella gestione di stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali (Codice Ateco 93.29.20), che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- a. siano MPMI ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014¹;
- b. abbiano sede legale e/o sede operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Caserta;
- c. siano iscritte nel Registro delle imprese e siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo (denuncia di inizio attività registrata al R.E.A.) ed al momento della relativa erogazione;
- d. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
- e. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- f. non si trovino nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia, ovvero non sussistano misure di prevenzione né procedimenti in corso a carico dei soggetti indicati dalle disposizioni normative vigenti;
- g. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- h. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- i. non si trovino in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento 651/2014 della Commissione europea.

¹ *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

ART. 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'istruttoria è prevista una procedura a sportello (di cui all'art.5, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Per poter accedere al contributo, le imprese di cui all'art. 3 del presente bando devono:

- essere in regola con il versamento del diritto annuale, di cui alla legge n. 51 del 26.02.1982 e s.m.i.. **In particolare, alla data di presentazione della domanda, l'impresa istante non deve avere un debito per diritto annuale non versato, nei confronti della C.C.I.A.A. di Caserta, di ammontare superiore all'importo che la normativa vigente prevede come soglia minima per l'iscrizione a ruolo;**
- essere in regola, all'atto della presentazione della domanda, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. **Pertanto, DURC irregolari all'atto della richiesta comporteranno rigetto immediato dell'istanza per mancanza di requisito.** Si suggerisce, pertanto, di verificare la regolarità della posizione prima dell'inoltro della domanda di contributo, non essendo prevista la possibilità di sanare successivamente eventuali irregolarità. **I soggetti non censiti ai fini DURC dovranno rendere apposita dichiarazione che sarà sottoposta a verifica e il contributo, se ammissibile, sarà erogato solo successivamente al positivo riscontro da parte degli Enti competenti in materia;**
- non aver chiesto e/o ricevuto per la stessa iniziativa altri contributi di fonte pubblica a copertura delle spese oggetto del contributo;
- aver iscritto al Registro imprese la propria casella di posta elettronica certificata (pec).

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

ART. 5 - CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

L'iniziativa prevede l'erogazione di voucher a fondo perduto per un importo massimo di € **3.000,00** cadauno, a copertura del **50%** delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

Non è previsto un limite per i costi sostenuti dall'impresa, ma il voucher non potrà superare il valore massimo indicato. La spesa minima per partecipare al bando è fissata in € **800,00 IVA esclusa**.

In sintesi:

INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO	IMPORTO MINIMO DEL CONTRIBUTO
50%	€ 3.000,00	€ 400,00 Per una spesa minima di € 800,00

ART. 6 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili dovranno rientrare nell'ambito di intervento di cui al precedente punto 1.

Sono ritenute ammissibili le seguenti spese o altre spese assimilabili:

Acquisto di attrezzature, arredi, dispositivi e strumenti specifici utili per l'adeguamento della struttura aziendale ai migliori standard del "turismo accessibile", volti ad aumentare l'accoglienza e l'accessibilità ai servizi turistici offerti. A titolo esemplificativo e non esaustivo: rimozione di barriere per persone con disabilità fisiche, intellettive, sensoriali e problematiche legate all'età avanzata; realizzazione di strutture per la spiaggia, passerelle, pedane, sostegni, ecc.; attrezzature speciali quali sedie a rotelle, sedie per il trasporto dei persone disabili in mare ecc.. ; accessibilità ai servizi sanitari in spiaggia per persone con disabilità; segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza.

Non sono ammissibili, tra le altre, le spese **non ricomprese** tra quelle puntualmente sopra citate ed in particolare:

- interventi effettuati in unità locali che non risultino da visura camerale adibite allo svolgimento effettivo dell'attività di impresa o in unità locali non ubicate in provincia di Caserta;
- spese per l'acquisto di hardware informatico (personal computer e telefoni mobili);
- spese per la realizzazione di opere murarie di qualsiasi genere, acquisto di infissi e sistemi di isolamento delle facciate nonché ogni altra spesa che non rientri nelle definizioni di cui al punto a) del presente articolo;
- acquisto di arredi, scaffalature o altra tipologia di spesa di allestimento del locale non finalizzati

all'adeguamento agli standard per l'accesso ai disabili;

- acquisto di beni e/o attrezzature e/o spese di adeguamento dei locali aziendali finalizzati al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- adeguamento di macchinari preesistenti;
- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti destinati ad essere noleggiati o ceduti in comodato;
- spese di pulizia ordinaria o straordinaria dei locali aziendali;
- dispositivi di protezione individuali relativi all'attività ordinaria dell'impresa;

In relazione alle spese sostenute e/o da sostenere, si specifica che la Camera di Commercio potrà effettuare attività di verifica sulla congruità dei costi di tutti gli interventi ammessi a contributo rispetto ai prezzi di mercato e sulla coerenza dell'investimento preventivato con l'attività svolta dall'impresa richiedente il contributo, tenendo anche conto della dimensione dei locali aziendali e del numero di addetti.

Le spese, oltre che riferite alle voci sopra indicate o ad esse assimilabili, devono essere sostenute nell'arco temporale che va dal 1/1/2022 fino al 30/09/2022. A tal fine, farà fede la data della fattura o di altro documento contabile con analoga forza probatoria.

ART. 7 - FORNITORI

Non possono essere fornitori di beni e servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte le situazioni che – pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi

comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere inoltrate utilizzando - a pena di esclusione - l'apposita modulistica allegata al presente bando (scaricabile dal sito internet della Camera di Commercio di Caserta www.ce.camcom.it), compilata in ogni sua parte e **sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, unicamente con FIRMA DIGITALE**, ai sensi dell' art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82, **ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata.**

L'istanza deve essere trasmessa, **in formato .pdf, esclusivamente a mezzo PEC – Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it **a partire dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Camerale fino alle ore 12:00 del 30 giugno 2022.**

La documentazione da trasmettere per accedere al bando è la seguente:

- ✓ modulo domanda, contenente la descrizione della proposta progettuale, gli obiettivi di adeguamento e di miglioramento e le azioni che saranno svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici, la spesa prevista;
- ✓ dichiarazione "De Minimis" (impresa singola e imprese collegate **solo** nell'ipotesi in cui l'esercizio finanziario non coincida con l'anno di calendario – 01 gennaio/31 dicembre);

Tali documenti dovranno essere prodotti in formato .pdf e firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

Le domande non sottoscritte con firma digitale ovvero con firma elettronica avanzata o altra firma elettronica qualificata sono irricevibili, così come quelle inviate con mezzi e modalità diverse da quelle sopra indicate e, pertanto, non saranno sottoposte a valutazione.

Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e/o oltre la scadenza indicata non sono ricevibili.

Sarà ritenuta ammissibile una sola domanda per impresa. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare una casella di posta elettronica certificata (PEC) che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalla stessa impresa interessata per tutte le successive comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo del presente bando. In mancanza di diversa comunicazione, sarà utilizzata quella dalla quale proviene la domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti al bando è la seguente: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE, CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio verificherà la completezza e la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

Le istanze pervenute all'Ufficio:

- **se complete e regolari**, determineranno una lista, formulata in base all'**ordine cronologico** di trasmissione (farà fede la data e l'ora della trasmissione della pec);
- **se complete e regolari**, saranno ammesse a contributo, con provvedimento dirigenziale, **fino al limite della capienza del fondo**. L' Ufficio non disporrà alcuna ammissione a contributo parziale nel caso in cui la disponibilità residua sullo stanziamento non permetta il riconoscimento del beneficio per la totalità della somma spettante;
- **eccedenti la disponibilità dello stanziamento**, saranno poste in lista di attesa ed **esaminate solo nell'ipotesi in cui si realizzino economie** di spese per rinunce, revoche o rendicontazioni d'importo inferiore rispetto a quanto dichiarato nel modello di domanda;
- **se incomplete** (ad es. per carenza delle dichiarazioni/documentazioni richieste) **o irregolari** (ad es. per diritto annuale non pagato), **saranno sospese**. Al riguardo, potrà essere assegnato all'impresa richiedente un termine **massimo di 7 gg solari** per integrare la domanda o sanare la propria posizione. Trascorso tale termine, l'Ufficio provvederà ad effettuare una nuova verifica di completezza della domanda o di regolarità delle posizioni, che, se conclusa con esito negativo (permanenza di irregolarità), determinerà il rigetto dell'istanza. **Nei predetti casi di incompletezza o irregolarità, l'istanza sarà inserita in lista alla data della regolarizzazione**. La CCIAA, sulla base del numero di domande pervenute e compatibilmente con l'organizzazione del lavoro, si riserva di effettuare più provvedimenti di concessione al fine di consentire una sollecita erogazione del contributo.

Il Dirigente approva, altresì, l'elenco delle domande ammesse e finanziate pubblicato sul sito della Camera di commercio.

Nell'ipotesi di integrazione del Fondo di cui all'art. 2, le domande ricevute ma non esaminate per esaurimento delle risorse inizialmente stanziate potranno essere successivamente valutate dalla Camera ai fini dell'erogazione del contributo, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione indicato.

ART. 10 - OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando e in particolare:

- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto;
- ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
- a conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a comunicare tempestivamente alla Camera di Commercio ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda;
- a non opporsi ad eventuali ispezioni presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese.

ART. 11 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni prescritte dal presente bando e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da trasmettere alla PEC: promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it, da parte dell'impresa beneficiaria.

L'impresa dovrà dimostrare la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, producendo:

- a) copia delle fatture, debitamente quietanzate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, possono essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, anch'essi quietanzati;
- b) copia dei pagamenti effettuati. Saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese documentate mediante transazioni bancarie **definitive** verificabili (ri.ba., bonifico, ecc.);
- c) dichiarazione sottoscritta dal fornitore valida come quietanza liberatoria per il totale soddisfacimento del credito relativo alla fornitura/fattura/servizio;
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.ce.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

e) relazione descrittiva degli interventi realizzati, con evidenza della rispondenza dei medesimi agli obiettivi progettuali indicati in domanda;

Dalle fatture presentate si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo e i beni ovvero i servizi acquistati (es. non è sufficiente la sola indicazione di un codice non seguita dalla chiara indicazione del bene e/o servizio cui lo stesso si riferisca).

Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente comunque entro e non oltre le ore 21,00 del 31 ottobre 2022, pena la decadenza dal voucher.

Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza dal voucher.

Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In ogni caso, in sede di erogazione, si provvederà alla rideterminazione del contributo spettante all'impresa beneficiaria sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare, qualora le spese rendicontate fossero inferiori a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto; nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo che sarà erogato corrisponderà comunque all'importo ammesso.

Tutte le comunicazioni devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo:
promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it

ART. 12 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi dei regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). In base a tali regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa unica² non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

Sono inoltre cumulabili con aiuti concessi ai sensi della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni.

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con altro della stessa tipologia a valere sullo stesso finanziamento.

2 - Si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche

ART. 13 - DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di **decadenza** qualora:

- non siano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione dei progetti, sia rispetto alle dichiarazioni “de minimis” (Regolamento UE n.1407/2013);
- nei casi previsti dall’art. 88 c. 4-ter del d.lgs. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);

- sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al successivo punto 14 per cause imputabili al beneficiario.

Sono **rigettate**, con atto del Dirigente, le istanze:

- a) presentate su modulistica diversa da quella appositamente prevista (anche utilizzando modulistica relativa ad altri bandi e/o di anni precedenti);
- b) per le quali non sia stata sanata la posizione del diritto annuale nei 7 gg successivi (dies a quo e festivi compresi) dalla ricezione della pec camerale di richiesta di regolarizzazione;
- c) per le quali, all'esito della richiesta di DURC, pervenga un documento che restituisca un esito negativo (posizione DURC dell'impresa non regolare);
- d) riferite ad interventi per i quali, anche a seguito di richiesta di chiarimenti istruttori, non sia ravvisata alcuna attinenza e connessione tra l'attività svolta dal richiedente e la tipologia di evento;
- e) che dichiarino nell'apposito campo del modello di domanda di prevedere una spesa inferiore a € 800,00 IVA esclusa;
- f) per le quali non sia intervenuta, nel termine perentorio previsto dal bando, l'integrazione richiesta ai fini del completamento e/o della regolarizzazione dell'istanza stessa;
- g) relative ad imprese che, all'atto della presentazione, non abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Caserta. Al riguardo, si specifica che, per poter accedere ai benefici, occorre che l'unità locale non sia denunciata presso il Registro Imprese di Caserta quale semplice deposito o magazzino;
- h) trasmesse da imprese che non risultino "attive" all'atto della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del contributo.

La **revoca** dell'ammissione a contributo è disposta con determinazione dirigenziale nelle seguenti ipotesi:

1. l'impresa comunica la rinuncia al contributo successivamente all'ammissione a contributo;
2. l'impresa non presenta la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 11 del bando;
3. tra l'impresa richiedente il contributo e le imprese fornitrici sussistono legami riconducibili alla definizione di imprese collegate e di imprese associate e qualora tra i soci e gli amministratori dell'impresa richiedente figurino soci o amministratori delle imprese fornitrici e viceversa e vi siano vincoli di parentela o affinità;
4. qualora, successivamente all'ammissione a contributo, emerga che le spese ammissibili rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori all'investimento minimo previsto, pari a € 800,00 IVA esclusa;
5. apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
6. nei casi di decadenza già indicati nel presente articolo.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di

revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano **rinunciare** al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC promozioneregmercato@ce.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto della e - mail la seguente dicitura: "Nome Impresa - Rinuncia contributo Bando Turismo Sostenibile ed Inclusivo 2022".

ART. 14 - CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa della U.O. Promozione.

ART. 16 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Caserta (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo relativa al presente bando. La CCIAA cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

1. Titolare e responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Caserta con sede legale in Caserta, Via Roma, 75, P.I. 00908580616 e C.F. 80004270619, in persona del legale rappresentante pro-tempore. Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella PEC: privacy@ce.legalmail.camcom.it

2. Fonte dei dati personali trattati - Finalità e base giuridica del trattamento

Il conferimento dei dati personali da parte dei soggetti interessati costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza

nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di regolamento, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Si precisa che l'interessato è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

3. Categorie di dati personali trattati

Il trattamento riguarda ogni dato personale conferito dall'interessato per la partecipazione al “**Bando Turismo Sostenibile ed Inclusivo 2022**” (a mero titolo esemplificativo: nome, cognome, data di nascita, indirizzo email, residenza, numero di telefono), nonché ogni altro dato che potrebbe eventualmente determinarne l'identificabilità.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e successive modificazioni e integrazioni, nonché dalla normativa nazionale – sia con modalità cartacea che con l'ausilio di strumenti informatici mediante procedura di registrazione ed archiviazione, anche informatizzata, ed è svolto o dal personale della CCIAA e/o da soggetti terzi, designati Responsabili esterni del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Il trattamento dei dati personali è effettuato in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Specifiche ed adeguate misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

5. Comunicazione e diffusione

I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie alle finalità di cui al punto 2 e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

6. Trasferimento di dati personali ad un paese terzo o ad una Organizzazione internazionale fuori dall'Unione europea

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

7.Periodo di conservazione

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

8.Diritti dell'interessato e forme di tutela

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- ❖ chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- ❖ esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta privacy@ce.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- ❖ proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.

ART. 17 - PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ogni informazione è possibile scrivere al seguente indirizzo:

infobandipromozione@ce.camcom.it